

COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO

PROVINCIA DI FERMO

IN ESECUZIONE DELLA DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
N. 41 DEL 07/05/2026 SI EMANA IL SEGUENTE

Avviso pubblico per la formazione della graduatoria degli aspiranti assegnatari di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Agevolata nel Comune di Monte Vidon Corrado

(Legge regionale n.36/2005 e s.m.i., deliberazione Consiglio Comunale n. 7/2026)

CHI PUO' FARE DOMANDA

Possono fare domanda tutti coloro che si trovano nelle seguenti condizioni:

- a) essere cittadini italiani o di uno Stato appartenente all'Unione Europea ovvero cittadini di Stati che non aderiscono all'Unione europea, titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o possessori del permesso di soggiorno di durata biennale;
- b) avere la residenza o prestare attività lavorativa nell'ambito territoriale regionale da almeno cinque anni consecutivi ovvero essere cittadini italiani residenti all'estero che intendono rientrare in Italia, iscritti nell'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE) istituita con la legge 27 ottobre 1988, n. 470 (Anagrafe e censimento degli italiani all'estero) di un Comune della regione;
- c) non essere titolari di una quota superiore al venticinque per cento del diritto di proprietà o altro diritto reale di godimento su una abitazione, ovunque ubicata, adeguata alle esigenze del nucleo familiare che non sia stata dichiarata inagibile dalle autorità competenti ovvero, per abitazione situata nel territorio nazionale, che non risulti unità collabente ai fini del pagamento delle imposte comunali sugli immobili. Nell'ipotesi in cui più persone appartenenti allo stesso nucleo familiare siano titolari di una quota di tali diritti su una medesima abitazione, si procede alla somma delle suddette quote possedute da ciascun componente. Ai fini del possesso di tale requisito, non si considera il diritto di proprietà o altro diritto reale di godimento su una abitazione coniugale che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, risulti assegnata al coniuge separato o all'ex coniuge e non sia nella disponibilità del soggetto richiedente. Tale disposizione si applica purché alla data della presentazione della domanda sia trascorso almeno un anno dall'adozione del provvedimento dell'autorità giudiziaria di assegnazione della abitazione coniugale. Non si considera altresì il diritto di proprietà o altro diritto reale di godimento su una abitazione che sia venuto meno per effetto di sentenza dichiarativa di fallimento;
- d) avere un reddito del nucleo familiare, così come definito dal comma 3 del presente articolo, calcolato secondo i criteri stabiliti dalla normativa statale vigente in materia di ISEE, non superiore al limite massimo stabilito dal Piano regionale di edilizia residenziale (da € 0,00 a € 39.701,19). Ai fini della verifica di tale requisito, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea, con esclusione di coloro in possesso dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 (Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta), devono altresì presentare, ai sensi del

combinato disposto del comma 4 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) e dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 (Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286), la documentazione reddituale e patrimoniale del Paese in cui hanno la residenza fiscale. La disposizione di cui al precedente periodo non si applica nei confronti dei cittadini di Paesi terzi qualora convenzioni internazionali dispongano diversamente o nel caso in cui le rappresentanze diplomatiche o consolari dichiarino l'impossibilità di acquisire tale documentazione nel Paese di origine o di provenienza;

- e) non avere avuto precedenti assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio realizzato con contributi pubblici o precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, salvo che l'alloggio non sia più utilizzabile senza aver dato luogo a indennizzo o a risarcimento del danno;
 - f) non aver riportato negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione del bando, a seguito di sentenza passata in giudicato ovvero di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale, condanna per delitti non colposi per i quali la legge prevede la pena detentiva non inferiore nel massimo edittale a due anni.
2. Il requisito di cui alla lettera f) del comma 1 non si applica nell' ipotesi di intervenuta riabilitazione di cui agli articoli 178 e 179 del Codice penale. Possono altresì beneficiare degli alloggi di edilizia agevolata i soggetti che abbiano provveduto all'integrale risarcimento dei danni ed estinzione di ogni debito, entrambi derivanti dai reati di cui alla medesima lettera.
3. I requisiti devono essere posseduti dal richiedente e, limitatamente a quelli di cui alle lettere c) ed e) del comma 1, anche da tutti i componenti del nucleo familiare al momento della presentazione della domanda e debbono permanere al momento dell'assegnazione e successivamente nel corso della locazione.
4. Ai fini del presente avviso, per nucleo familiare, di cui all'art. 2, comma 1, lett. c della L.36/2005. si intende:
- il nucleo familiare composto dal richiedente e dal coniuge non legalmente separato e dai soggetti conviventi e quelli considerati a carico dell'intestatario della scheda familiare ai fini IRPEF, salva l'ipotesi in cui un componente, ad esclusione del coniuge non legalmente separato, intenda costituire un nucleo familiare autonomo;
 - l'unione civile tra persone dello stesso sesso quale specifica formazione sociale ai sensi degli articoli 2 e 3 della Costituzione", (cfr. Legge 20 maggio 2016 n. 76 art. 1, comma 1 e comma 20) e quelli considerati a carico dell'intestatario della scheda familiare ai fini IRPEF;
 - i conviventi di fatto ovvero due persone maggiorenni unite stabilmente da legami affettivi di coppia e di reciproca assistenza morale e materiale, non vincolate da rapporti di parentela, affinità o adozione, da matrimonio o da un'unione civile" (cfr. Legge 20 maggio 2016 n. 76 art. 1, comma 36 e comma 45) e quelli considerati a carico dell'intestatario della scheda familiare ai fini IRPEF.
- Non fanno parte del nucleo familiare le persone conviventi per motivi di lavoro.

La convivenza è attestata dalla certificazione anagrafica, che dimostra la sussistenza di tale stato di fatto da almeno due anni antecedenti la scadenza dei singoli bandi. Tale limite temporale non è richiesto in caso di incremento naturale della famiglia ovvero derivante da adozione e tutela.

Il ricongiungimento familiare di parenti in linea retta o collaterale o affini, di qualunque grado, derivante da trasferimento di residenza da altri Comuni italiani o da altri Stati Comunitari ed extracomunitari, non costituisce incremento naturale ai fini dell'attribuzione del punteggio, ferma restando l'applicazione delle disposizioni che disciplinano il calcolo dell'I.S.E.E. ai sensi dell'art.5 del D.L. 6/12/2011, n. 201 convertito in legge 214/2011 e del D.P.C.M. 5/12/2013, n. 159.

5. Per abitazione adeguata alle esigenze del nucleo familiare, di cui al comma 1, lettera c), si intende quella con superficie utile calpestabile non inferiore a:
- a) mq. 30 per un nucleo familiare composto da una persona;
 - b) mq. 45 per un nucleo familiare composto da due persone;
 - c) mq. 54 per un nucleo familiare composto da tre persone;
 - d) mq. 63 per un nucleo familiare composto da quattro persone;
 - e) mq. 80 per un nucleo familiare composto da cinque persone;
 - f) mq. 90 per un nucleo familiare composto da sei o più persone.

COME SI PRESENTA LA DOMANDA

La domanda deve essere **fatta in bollo** utilizzando ESCLUSIVAMENTE gli appositi moduli forniti gratuitamente dal Comune - Piazza O. Licini, 7 o scaricati dal sito web istituzionale del Comune di Monte Vidon Corrado all'indirizzo: <https://comune.montevidoncorrado.fm.it>.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

- Fotocopia documento di identità del richiedente in corso di validità
 - Copia carta di soggiorno o permesso di soggiorno per i cittadini di altro stato non appartenenti all'Unione Europea.
 - Attestazione isee.
 - Documenti richiesti per ottenere particolare punteggio, espressamente indicati nella domanda stessa (presenza nel nucleo familiare di un portatore di handicap, abitazione in un alloggio antigienico, provvedimento esecutivo di rilascio dell'abitazione, ecc ...).
- Non verranno presi in considerazione i documenti che potevano essere presentati all'atto della domanda.

TERMINE PERENTORIO ENTRO CUI PRESENTARE LA DOMANDA

La domanda può essere:

a) consegnata a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Monte Vidon Corrado – Piazza O. Licini n. 7, che rilascia attestazione di ricevuta;

b) spedita con Raccomandata A. R. al: Comune di Monte Vidon Corrado – Piazza O. Licini n. 7 – 63836

c) trasmessa via PEC all'indirizzo: certificata@pec.comune.montevidoncorrado.fm.it, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio del Comune del presente avviso pubblico, cioè **entro le ore 13.00 del 07/06/2026**. Per i soli cittadini italiani residenti all'estero il suddetto termine è aumentato di 15 giorni e, quindi, esclusivamente in tale caso, la scadenza è **entro le ore 13 del giorno 22/06/2026**. Nel caso in cui la domanda venga spedita con raccomandata A.R., per la verifica del tempo di presentazione fa fede il timbro postale di spedizione.

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE -GRADUATORIA PROVVISORIA-GRADUATORIA DEFINITIVA

L'**istruttoria** delle domande è volta alla formazione della graduatoria provvisoria di assegnazione, con la quale si verificano le condizioni di ammissibilità delle domande e si assegnano i punteggi sulla base del bando di concorso predisposto in base al Regolamento Comunale. Il Comune procede all'istruttoria delle domande pervenute verificandone la completezza e regolarità della compilazione oltre che l'esistenza della documentazione prevista. Nel caso in cui si valuti come necessaria un'integrazione delle informazioni e/o documentazione prodotte, il preposto Ufficio inoltrerà apposita richiesta, con raccomandata A.R., o posta elettronica certificata personale ove indicata in domanda, agli interessati fissando un termine perentorio di 10 giorni per la loro presentazione dalla data di ricevimento della comunicazione. La mancata presentazione di quanto richiesto, comporterà l'esclusione della domanda dalla graduatoria per i requisiti previsti per l'accesso e la mancata attribuzione del punteggio negli altri casi.

Per la formazione della graduatoria provvisoria il Comune si avvale di una apposita Commissione. Il Responsabile del Servizio, in fase di istruttoria delle domande e l'apposita Commissione, in fase di formazione della graduatoria, possono svolgere accertamenti sulla validità delle condizioni che hanno determinato il punteggio. Il Comune, in ogni caso, prima dell'assegnazione accerta la permanenza dei requisiti richiesti.

La **graduatoria provvisoria** è pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi. Di essa si dà altresì notizia ai concorrenti mediante comunicazione scritta contenente l'indicazione del punteggio conseguito, della documentazione eventualmente mancante, dei modi e dei termini perentori per la presentazione di osservazioni (pari a 15 giorni decorrenti dalla scadenza dell'ultimo giorno di pubblicazione della graduatoria medesima all'Albo Pretorio Online) nonché di quant'altro ritenuto utile o necessario ai fini della compilazione della graduatoria definitiva.

Non viene tenuto in ogni caso conto della documentazione che poteva essere presentata all'atto della domanda.

Anche ai concorrenti non ammessi o esclusi dalla graduatoria provvisoria viene fornita specifica informativa per garantire la partecipazione al procedimento mediante presentazione di controdeduzioni, sempre nel predetto termine perentorio di 15 giorni decorrenti dalla scadenza dell'ultimo giorno di pubblicazione della graduatoria provvisoria all'Albo Pretorio Online.

La Commissione esamina le osservazioni e le controdeduzioni, acquisisce l'eventuale nuova documentazione attestante il ricorrere delle condizioni di punteggio e quindi formula la **graduatoria definitiva**, la quale verrà resa pubblica mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

La graduatoria approvata costituirà provvedimento definitivo e **avrà validità per cinque anni** dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio; scaduto tale termine la graduatoria decade automaticamente.

ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI

Gli alloggi che si renderanno eventualmente disponibili saranno assegnati dal Comune secondo l'ordine e nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 del Regolamento per l'assegnazione degli alloggi di E.R.P. nel Comune di Monte Vidon Corrado, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7/2026.

DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia di Edilizia Residenziale Pubblica ed in particolare quelle contenute nella L.R. n° 36/2005 s.m.i., nella L.R.49/2018 e nel Regolamento per l'assegnazione degli alloggi di E.R.P agevolata nel Comune di Monte Vidon Corrado, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.7/2026.

INFORMATIVA ART. 13 D. Lgs 196/2003 ss.mm.ii.(Privacy)

Titolare: Comune di Monte Vidon Corrado – Piazza O. Licini n. 7 – 63836 Monte Vidon Corrado (FM)

Responsabile: Responsabile del Servizio Elio Vincenzi

Finalità: i dati dichiarati verranno utilizzati dagli Uffici esclusivamente per l'istruttoria, la definizione e l'archiviazione dell'istanza formulata e per le finalità strettamente connesse (L.R. 36/2005 e s.m.i.; art. 68 D.Lgs196/2003)

Modalità: il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei, sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici.

Ambito comunicazione: i dati verranno utilizzati dal Responsabile del Servizio del Comune di Monte Vidon Corrado e comunicati alla Commissione per la formazione della graduatoria. Possono altresì essere comunicati alla Regione Marche, all'E.R.A.P. delle Marche- Presidio di Fermo, al Ministero delle Finanze, all'Agenzia delle Entrate, alla Magistratura competente in caso di falsa dichiarazione, nonché ad altri soggetti pubblici o privati in qualità di amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. 445/2000 per le stesse finalità sopra dichiarate e per verificare l'effettiva sussistenza dei requisiti e delle condizioni richiesti per l'accesso ad alloggi ERP e per l'attribuzione dei punteggi.

Obbligatorietà: il conferimento dei dati è obbligatorio per poter usufruire del beneficio in presenza dei requisiti; la conseguenza, in caso di mancato conferimento dei dati, è l'impossibilità di procedere all'istruttoria dell'istanza.

Diritti: l'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione, cancellazione dei dati, come previsto dagli artt. 7 e seguenti del D.lgs. n. 196/2003 rivolgendosi all'indirizzo specificato.

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI - Informativa ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE.

Monte Vidon Corrado lì 07/05/2026

Il Sindaco
Elio Vincenzi

Domanda per l'assegnazione di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica Agevolata

(L.R. 36/2005 e s.m.i.; Regolamento Comunale approvato con atto di C.C. n° 7/2026)

N.B. AVVISO AGLI ASPIRANTI

La domanda deve essere compilata con calligrafia chiara e leggibile, riempiendo gli spazi vuoti e barrando le voci relative al possesso dei singoli requisiti e condizioni posseduti. Alla domanda deve essere allegata la documentazione probatoria indicata alle singole voci, qualora ne ricorrano gli specifici presupposti.

Marca da bollo € 16,00

Al Sig. Sindaco
del Comune di Monte Vidon Corrado
63836 Monte Vidon Corrado (FM)

Il/La sottoscritto/a
chiede di poter conseguire l'assegnazione di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica Agevolata.
A tal fine fornisce la seguente dichiarazione obbligatoria per dimostrare di possedere i requisiti stabiliti
dall'Avviso pubblico del _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO E DI CERTIFICAZIONE
(artt. 46 – 47 del D.P.R. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a nato/a a ..
..... il, residente in
..... Via n°
con recapiti telefonici ai nn°

CODICE FISCALE																			
----------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni amministrative e della responsabilità penale, cui può andare incontro ai sensi degli articoli 75 76 del citato decreto in caso di affermazioni false o contenenti dati non veritieri.
--

**DI POSSEDERE I SEGUENTI REQUISITI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA
DOMANDA**
(barrare con una crocetta sull'apposito quadratino la voce che interessa, completando gli spazi vuoti)

- 1. di essere cittadino/a italiano/a;

- 2. di essere cittadino/a dello Stato..... appartenente all'Unione Europea;

3. di essere cittadino/a dello Stato.....non aderente all'Unione Europea e di essere:
 a) titolare di carta di soggiorno di lungo periodo, rilasciata i in data.....
 b) titolare di permesso di soggiorno di durata biennale rilasciato in data.....
 e di avere la residenza o prestare attività lavorativa nell'ambito territoriale regionale da almeno cinque anni consecutivi;

4. di avere la residenza anagrafica nel Comune di Monte Vidon Corrado
 Via n°.....
 ovvero

5. di prestare la propria attività lavorativa nel Comune di Monte Vidon Corrado;
 per coloro che non sono residenti nel Comune di Monte Vidon Corrado, ma vi
 prestano la loro attività lavorativa completare i punti sottostanti:

a) se lavoro dipendente indicare nome o ragione sociale del datore di lavoro con
 relativo indirizzo: (allega dichiarazione del datore di lavoro).....

b) se lavoro autonomo indicare i dati inerenti l'iscrizione alla Camera di
 Commercio, la Partita IVA e gli estremi di eventuali autorizzazioni all'esercizio dell'attività svolta
 (dalle quali risultino tipo e sede di lavoro) ovvero il numero di posizione contributiva INPS (
 allegare la relativa documentazione)

6. non essere titolari di una quota superiore al venticinque per cento del diritto di proprietà o
 altro diritto reale di godimento su una abitazione, ovunque ubicata, adeguata alle esigenze del nucleo
 familiare che non sia stata dichiarata inagibile dalle autorità competenti ovvero, per abitazione situata
 nel territorio nazionale, che non risulti unità collabente ai fini del pagamento delle imposte comunali
 sugli immobili.

7. che il proprio nucleo familiare, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dalla Regolamento
 Comunale, è costituito dalle seguenti persone:

Nr	Cognome e Nome	Parentela	Luogo / data di nascita	Attività lavorativa	Convivenza con richiedente, dal..... ...(*)
1					
2					
3					
4					
5					

6				
7				
8				

(*) la convivenza è attestata dalla certificazione anagrafica da almeno due anni antecedenti la data di scadenza dell'Avviso Pubblico; non fanno parte del nucleo familiare le persone conviventi per motivi di lavoro

che con la presente il sottoscritto, componente del nucleo familiare sopra dichiarato, intende costituire un nucleo autonomo, formato dal sottoscritto e dalle seguenti persone anch'esse appartenenti al nucleo originario sopra dichiarato:

Nr.	Cognome e Nome	Parentela	Luogo e data di nascita

8. di aver presentato la dichiarazione sostitutiva unica della situazione economica complessiva del nucleo familiare, al CAAF _____ e che dal calcolo effettuato dallo stesso in data _____ risulta un valore ISEE di € _____;

da € 0,00 e non superiore ad € 39.701,19;

In caso di dichiarazione ISEE con reddito pari a zero, per l'attribuzione del punteggio di cui al n° 1, lett. a) dell'alleg. A della L.R. n° 36/2005 e s.m.i., il Comune richiede all'interessato apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante le fonti di sostentamento del nucleo familiare.

9. non avere avuto precedenti assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio realizzato con contributi pubblici o precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, salvo che l'alloggio non sia più utilizzabile senza aver dato luogo a indennizzo o a risarcimento del danno;

10. non aver riportato negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione del bando, a seguito di sentenza passata in giudicato ovvero di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale, condanna per delitti non colposi per i quali la legge prevede la pena detentiva non inferiore nel massimo edittale a due anni.

11. che tutti i componenti del nucleo familiare possiedono i requisiti di cui ai precedenti punti 6. e 9.

12.□ che, ai sensi dell'art.3 del Regolamento comunale, il sottoscritto rientra nella condizione di alloggi che vengono riservati agli inquilini di alloggi ERP dell'Edilizia Sovvenzionata nei cui confronti è stato adottato il provvedimento di decadenza dell'assegnazione dell'alloggio, purché in possesso dei requisiti previsti dall'art. 18 della medesima legge.

n.	Condizioni soggettive	punti	Riservato all'ufficio	
			Istruttoria	Definitiva
1	Reddito ISEE del nucleo familiare, calcolato secondo i criteri stabiliti dal D.P.C.M. n. 159 del 5 dicembre 2013: Per l'attribuzione del punteggio va allegata attestazione ISEE vigente nell'anno del Bando, completa della correlata D.S.U. (Dichiarazione Sostitutiva unica)			
	Tra 0,00 e 10.000,00	3		
	Tra 10.000,01 e 20.000,00	2		
	Tra 20.000,01 e 30.000,00	1		
	Tra 30.000,01 e 39.701,19	0		
2	Nucleo familiare composto da giovani di età non superiore a 35 anni alla data di pubblicazione del bando e all'aggiornamento annuale di cui all'art. 7 c. 7:	4		
3	Presenza nel nucleo familiare di persona affetta da menomazione di qualsiasi genere: (tale situazione dovrà essere documentata da idonea attestazione di handicap rilasciata dalle competenti autorità ai sensi della legge 104/92)			
	menomazione di qualsiasi genere in caso di minorenni	3		
	menomazione di qualsiasi genere che comporti una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari o superiore a 2/3	4		
	menomazione di qualsiasi genere che comporti una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari al 100% con riconoscimento di indennità di accompagnamento	5		
4	Presenza nel nucleo familiare di componenti di età inferiore ai 18 anni alla data di pubblicazione del bando e all'aggiornamento annuale di cui all'art. 7 c. 7:			

	oltre due	2		
	fino a due	1		
5	Nucleo familiare composto da genitore separato con obbligo di alimenti Per l'attribuzione del punteggio va allegata la Sentenza di Separazione/Divorzio dalla quale si evince l'obbligo di mantenimento	4		
6	Nucleo familiare monoparentale con minori a carico La condizione "Nucleo familiare monoparentale con minori a carico" si verifica qualora sussista un solo genitore che provveda in maniera esclusiva alla cura e al sostentamento di minore/i, a causa di decesso, perdita responsabilità genitoriale dell'altro genitore, detenzione penale ecc.; tale situazione si dovrà rilevare anagraficamente e anche fiscalmente. Per l'attribuzione del punteggio va allegata l'ultima denuncia dei redditi presentata.			
	n. 1 minore a carico	2		
	n. 2 o più minori a carico	4		
7	Nucleo familiare composto esclusivamente da persone che abbiano compiuto 65 anni alla data di pubblicazione del bando e all'aggiornamento annuale di cui all'art. 7 c. 7	3		
	Nucleo familiare in cui almeno uno dei componenti abbia compiuto 65 anni alla data di pubblicazione del bando e all'aggiornamento annuale di cui all'art. 7 c. 7	2		
	I punteggi previsti al presente punto 7) non sono cumulabili tra loro			
8	Residenza nel comune di Monte Vidon Corrado Per l'ottenimento del punteggio il requisito è richiesto solo in capo al richiedente. Deve essere continuativo, ovvero non devono essersi verificate interruzioni alcune nella residenza.			
	da più di 10 anni	10		
	da più di 5 anni e fino a 10 anni	5		

n.	Condizioni oggettive:	Punti	Riservato all'ufficio
----	-----------------------	-------	-----------------------

		Istruttoria	Definitiva
9	Abitare in un alloggio il cui canone, risultante dal contratto di locazione registrato, esclusi gli oneri accessori, incida sul valore ISEE: Ai fini del calcolo della incidenza del canone di locazione sull'ISEE, si prende a riferimento il canone annuo corrisposto nell'anno precedente a quello di uscita del bando		
	dal 30% al 40%	4	
	in misura superiore al 40%	6	
10	Abitazione in un alloggio da rilasciarsi per uno dei seguenti motivi:		
	a. a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio ovvero verbale esecutivo di conciliazione giudiziaria, non intimato per inadempienza contrattuale con rilascio entro un anno dalla data di presentazione della domanda	3	
	b. a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio ovvero verbale esecutivo di conciliazione giudiziaria, non intimato per inadempienza contrattuale con rilascio oltre un anno dalla data di presentazione della domanda	2	
	c. a seguito di ordinanza di sgombero	4	
	Non sono cumulabili tra loro i punteggi 10a, 10.b, 10.c. Per l'attribuzione del punteggio va allegato uno dei seguenti documenti: <ul style="list-style-type: none"> • Copia Provvedimento Esecutivo di Rilascio • Verbale esecutivo di conciliazione giudiziaria • Ordinanza di Sgombero 		
11	Abitazione in un alloggio antigiuenico (ai sensi dell'art. 2 c. 2 quater della l.r. 36/2005) da almeno 1 anno alla data di pubblicazione del bando (allegare certificato ASUR).	2	
12	Abitazione in un alloggio inadeguato (ai sensi dell'art. 2, c. 2 della l.r. n. 36/2005) da almeno 1 anno alla data di pubblicazione del bando.	2	
13	Abitazione in un alloggio improprio (ai sensi dell'art. 2 c. 2 ter della l.r. 36/2005) da almeno 1 anno alla data di pubblicazione del bando.	3	
14	Abitazione a titolo locativo in alloggio non accessibile ai sensi della normativa vigente in materia di barriere architettoniche, da parte di un portatore di handicap che necessita per cause non transitorie della sedia a ruote o di altro ausilio e/o dispositivo per la deambulazione. Tale condizione fisica deve essere comprovata mediante attestazione di strutture sanitarie pubbliche.	4	

	Per l'attribuzione del punteggio vanno allegate: <ul style="list-style-type: none"> • Copia contratto di locazione in corso • Attestazione della ASUR Area Vasta comprovante la necessità, per cause non transitorie, dell'ausilio della sedia a rotelle 			
--	--	--	--	--

Il/La sottoscritto/a chiede che tutte le comunicazioni relative alla presente domanda siano inviate al seguente indirizzo:

Si impegna, inoltre, a comunicare eventuali variazioni di residenza e/o domicilio ai fini di eventuali comunicazioni in ordine all'istruttoria della domanda, all'esito della medesima e alle verifiche dei requisiti e delle condizioni di punteggio in sede di presentazione della domanda e in sede di assegnazione, dichiarando di essere a piena conoscenza che, conformemente a quanto stabilito nell'art. 4 del Regolamento comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7/2026, la mancata comunicazione della variazione di residenza e /o domicilio esime il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità relativa alla mancata comunicazione di notizie in ordine ai procedimenti attivati con riferimento alla domanda presentata.

ALLEGA alla presente:

Documentazione obbligatoria

- copia fotostatica di documento di identità in corso di validità
- permesso o carta di soggiorno, per i cittadini di altro Stato non aderenti all'Unione Europea

Documentazione richiesta per ottenere particolare punteggio, espressamente indicata nella domanda stessa (specificare)

-
-
-
-
-

NOTA: Il Comune si riserva la facoltà di eseguire controlli, anche a campione, per verificare la veridicità delle dichiarazioni contenute nella presente domanda.

Data.....

FIRMA DEL DICHIARANTE

N.B. DOVE CHIEDERE INFORMAZIONI e avere supporto per la redazione della domanda prima della consegna: al Comune di Monte Vidon Corrado – P.zza O. Licini n. 7 nei seguenti orari e giorni: da lunedì a venerdì dalle ore 10,00 alle ore -13,00.

INFORMATIVA ART. 13 D. Lgs 196/2003(Privacy)

Titolare	Comune di M.V.Corrado – 63836 Monte Vidon Corrado (FM)
Responsabile	Elio Vincenzi
Finalità	I dati dichiarati verranno utilizzati dagli Uffici esclusivamente per l'istruttoria, la definizione e l'archiviazione dell'istanza formulata e per le finalità strettamente connesse (L.R. 36/2005 e s.m.i.; art. 68 D.Lgs196/2003)
Modalità	Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei, sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici.
Ambito comunicazione	I dati verranno utilizzati dal Comune di Monte Vidon Corrado e comunicati alla Commissione per la formazione della graduatoria. Possono altresì essere comunicati alla Regione Marche, all'E.R.A.P. della Provincia di Fermo, al Ministero delle Finanze, all'Agenzia delle Entrate, alla Magistratura competente in caso di falsa dichiarazione, nonché ad altri soggetti pubblici o privati in qualità di amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. 445/2000 per le stesse finalità sopra dichiarate e per verificare l'effettiva sussistenza dei requisiti e delle condizioni richiesti per l'accesso ad alloggi ERP e per l'attribuzione dei punteggi.
Obbligatorietà	Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter usufruire del beneficio in presenza dei requisiti; la conseguenza, in caso di mancato conferimento dei dati, è l'impossibilità di procedere all'istruttoria dell'istanza.
Diritti	L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione, cancellazione dei dati, come previsto dagli artt. 7 e seguenti del D.Lgs. n. 196/2003 rivolgendosi all'indirizzo specificato.

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI – Informativa ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE.

GLOSSARIO

Ai fini della presente domanda si intende per

NUCLEO FAMILIARE:

Per **nucleo familiare** si intende quello composto dal richiedente, dal coniuge non legalmente separato, dai soggetti con i quali convive e da quelli considerati a suo carico ai fini IRPEF, salva l'ipotesi in cui un componente, ad esclusione del coniuge non legalmente separato, intenda costituire un nucleo familiare autonomo. Non fanno parte del nucleo familiare le persone conviventi per motivi di lavoro. La convivenza è attestata dalla certificazione anagrafica, che dimostra la sussistenza di tale stato di fatto da almeno due anni antecedenti la scadenza del presente Avviso. Tale limite temporale non è richiesto in caso di incremento naturale della famiglia ovvero derivante da adozione e tutela. Si precisa inoltre che con D.L.4/2019 sono state introdotte delle sostanziali novità:

a) i coniugi permangono nel medesimo nucleo ISEE anche a seguito di separazione o divorzio, qualora continuino a risiedere nella stessa abitazione;

a bis) i componenti già facenti parte di un nucleo familiare come definito ai fini dell'ISEE, o del medesimo nucleo come definito ai fini anagrafici, continuano a farne parte ai fini dell'ISEE anche a seguito di variazioni anagrafiche (quindi nel caso in cui risultino in stati di famiglia differenti), qualora continuino a risiedere nella medesima abitazione. Pertanto, il fatto che un soggetto abbia chiesto al Comune di residenza la separazione del suo stato di famiglia da quello degli altri conviventi, con i quali non ha legami tra quelli sopra riportati (ad esempio lo studente universitario e i suoi coinquilini), non ha più alcuna rilevanza ai fini della composizione del suo nucleo familiare ai fini ISEE che, a seguito della succitata novità normativa, non può più essere composto solo dal soggetto medesimo ma in ogni caso comprende tutti coloro i quali hanno la sua stessa residenza;

b) il figlio maggiorenne non convivente con i genitori fa parte del nucleo familiare degli stessi esclusivamente quando è di età inferiore a 26 anni (alla data di presentazione della DSU), è nella condizione di essere a loro carico a fini IRPEF, non è coniugato e non ha figli. Pertanto il figlio maggiorenne, non residente con i genitori, non coniugato e/o senza figli, non viene più attratto nel nucleo dei genitori stessi per il solo fatto di essere a loro carico IRPEF, qualsiasi sia la sua età (come previsto dall'art. 3, comma 5, D.P.C.M. 159/2013) bensì, a seguito della novità introdotta dal legislatore, unicamente se di età inferiore a 26 anni. Nel caso in cui abbia 26 o più anni fa sempre nucleo a sé non essendo più rilevante il fatto che sia o meno a carico ai fini IRPEF dei genitori.

ALLOGGIO IMPROPRIO:

Per alloggio improprio si intende l'unità immobiliare avente caratteristiche tipologiche di fatto incompatibili con l'utilizzazione ad abitazione o priva di almeno tre degli impianti igienici di cui all'art. 7, ultimo comma, del D.M. 5 luglio 1975. Rientrano comunque in detta categoria le baracche, le stalle, le grotte, le caverne, i sotterranei, le soffitte, i bassi, i garages, le cantine e gli alloggi per i quali ricorrono tutte le fattispecie di alloggio antigienico.

ALLOGGIO ANTIGIENICO

Per alloggio antigienico si intende l'abitazione per la quale ricorrono almeno una delle seguenti fattispecie:

- altezza media interna utile di tutti i locali inferiore a metri 2,50 ridotti a metri 2,20 per vani accessori;
- presenza di stanza da bagno carente di almeno due degli impianti di cui all'art. 7, ultimo comma, del D.M. 5 luglio 1975.

ALLOGGIO ADEGUATO

Si considera abitazione adeguata alle esigenze del nucleo familiare quella avente una superficie utile calpestabile non inferiore a:

- mq 30 per nucleo familiare composto da una persona
- mq 45 per nucleo familiare composto da due persone
- mq 54 per nucleo familiare composto da tre persone
- mq 63 per nucleo familiare composto da quattro persone
- mq 80 per nucleo familiare composto da cinque persone
- mq 90 per nucleo familiare composto da sei o più persone.